

COMUNE DI ROSSANO VENETO Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013-2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-2017 n. 8.078
- 1.2 Organi politici

GIUNTA

DECRETO N. 7 IN DATA 04/06/2013

Sindaco: Martini Morena

Assessori: Campagnolo Giorgio, Zonta Marco, Ganassin Paola, Marinello Ugo

DECRETO N. 21 DEL 01/07/2015 (NOMINA ASS. ESTERNO - MARCO ZONTA)

Sindaco: Martini Morena

Assessori: Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Marinello Ugo, Zonta Marco (ass. esterno)

DECRETO N. 30 DEL 29/12/2015 (REVOCA NOMINA COMPONENTE GIUNTA COMUNALE - GANASSIN

PAOLA)

Sindaco: Martini Morena

Assessori: Campagnolo Giorgio, Marinello Ugo, Zonta Marco (ass. esterno)

DECRETO N. 3 DEL 14/01/2016 (NOMINA COMPONENTE GIUNTA COMUNALE – BERTON DAVIDE)

Sindaco: Martini Morena

Assessori: Campagnolo Giorgio, Marinello Ugo, Zonta Marco (ass. esterno), Berton Davide

NOTA PROT. 667 DEL 18/01/2016 (RINUNCIA ALLE DELEGHE - MARINELLO UGO)

Sindaco: Martini Morena

Assessori: Campagnolo Giorgio, Zonta Marco (ass. esterno); Berton Davide.

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 06/06/2013 (CONVALIDA DEGLI ELETTI)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marchiori

Franco, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Zonta Marco.

NOTA PROT. N. 9727 DEL 01/07/2015 (DIMISSIONI DA CONSIGLIERE COMUNALE – ZONTA MARCO)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marchiori Franco, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 07/07/2015 (SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ZONTA MARCO)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marchiori Franco, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide.

NOTA PROT. N. 11986 DEL 12/09/2016 (DIMISSIONI CONSIGLIERE COMUNALE MARCHIORI FRANCO)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 24/04/2017 (SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO MARCHIORI FRANCO CON ALESSI STEFANIA)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide, Alessi Stefania.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 10/07/2017 (SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALESSI STEFANIA CON AGOSTINELLI MARIANO)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide, Agostinelli Mariano.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 18/09/2017 (SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO AGOSTINELLI MARIANO CON BRAGAGNOLO SIMONE EGIDIO)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide, Bragagnolo Simone Egidio

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 27/11/2017 (SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO BRAGAGNOLO SIMONE EGIDIO CON SIVIERO DEBORA)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide, Siviero Debora

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 15/01/2018 (SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIVIERO DEBORA CON <u>PRAI BEATRICE</u>)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide, Prai Beatrice.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 22/01/2018 (SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO PRAI BEATRICE CON <u>BAGGIO MASSIMO</u>)

Sindaco/Presidente: Martini Morena

Consiglieri: Battaglin Helga, Campagnolo Giorgio, Ganassin Paola, Gobbo Loris, Guarise Adriano, Marcon Ezio, Marinello Ugo, Trevisan Gilberto, Berton Davide, Baggio Massimo.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Lo schema organizzativo del Comune di Rossano Veneto (organigramma), in base agli artt. 9 e 10 del Regolamento Uffici e Servizi vigente, si articola nelle seguenti unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità.

L'area, è la struttura di massima dimensione dell'Ente, deputata:

- a) alle analisi di bisogni per settori omogenei,
- b) alla programmazione,
- c) alla realizzazione degli interventi di competenza,
- d) al controllo delle operazioni,

e) alla verifica dei risultati.

Ad ogni Area è preposto un responsabile Titolare di Posizione Organizzativa o il Segretario Comunale ex art. 97, comma 4 lettera d) D.Lgs 267/00 individuato e nominato con proprio decreto dal Sindaco con cadenza annuale.

Il Servizio costituisce un'articolazione dell'Area. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica;

L'Ufficio costituisce una entità operativa interna al Servizio che gestisce interventi in ambiti specifici di competenza e ne garantisce l'esecuzione; espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività; Possono essere istituite unità di progetto, quali strutture operative temporanee, anche intersettoriali, allo scopo di realizzare obiettivi specifici, rientranti nei programmi dell'amministrazione. Per tali unità devono essere definiti gli obiettivi, individuato il responsabile, determinate le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie e fissati i tempi di realizzazione.

Il Servizio costituisce un'articolazione dell'Area. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica;

L'Ufficio costituisce una entità operativa interna al Servizio che gestisce interventi in ambiti specifici di competenza e ne garantisce l'esecuzione; espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività; Possono essere istituite unità di progetto, quali strutture operative temporanee, anche intersettoriali, allo scopo di realizzare obiettivi specifici, rientranti nei programmi dell'amministrazione. Per tali unità devono essere definiti gli obiettivi, individuato il responsabile, determinate le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie e fissati i tempi di realizzazione.

L'organigramma e la dotazione organica sono deliberati dalla Giunta comunale, sentito il Segretario Comunale. Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale. La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti. La dotazione organica può essere modificata con provvedimento della Giunta comunale nel caso di verifica di diversi fabbisogni o in applicazione di specifiche disposizioni di legge. L'organigramma definisce le caratteristiche della struttura organizzativa in relazione agli indirizzi, obiettivi e programmi dell'Amministrazione; individua i centri di responsabilità organizzativa e descrive sinteticamente le macrofunzioni delle strutture organizzative.

Alla data di stesura della presente relazione l'organigramma dei Comune di Rossano Veneto vede al suo vertice il Sindaco, il quale ha nominato due Responsabili di Servizio a capo di 5 Aree comunali:

- 1. Spaziani Francesco Segretario Comunale è Responsabile (DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 09/01/2018):
- * AREA AFFARI GENERALI che comprende: servizio gestione amministrativa e personale _ servizi alla persona, servizi sociali, servizi demografici, statistici, informatici, biblioteca, protocollo, messo._
- * AREA FINANZIARIA che comprende: Servizio Contabile e Servizio Gestione delle Entrate
- * AREA VIGILANZA servizio di Polizia Locale.

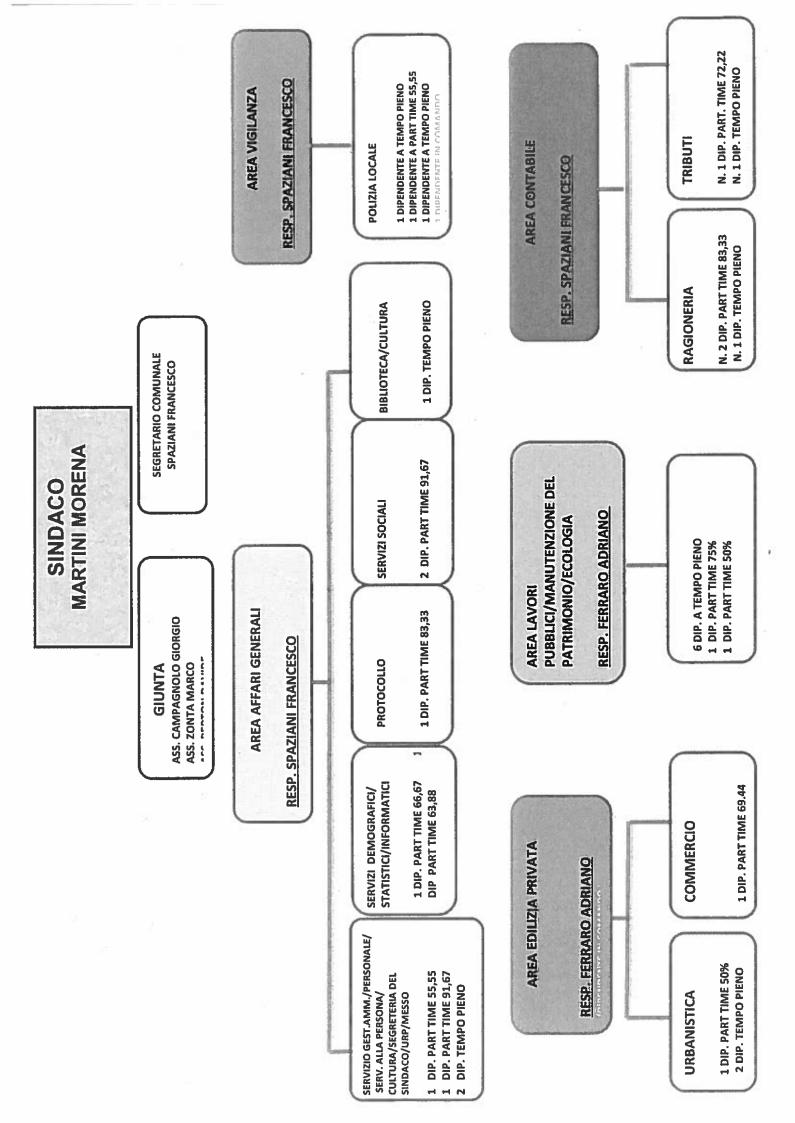
Inoltre il Segretario Comunale, è Responsabile in materia di prevenzione della corruzione (legge 190/2012) in materia di attuazione del programma triennale per la trasparenza (art. 11 Dlgs. 150/2009) presiede inoltre il nucleo di valutazione.

- 2. Ferraro Adriano Responsabile (DECRETO DEL SINDACO N. 2 DEL 09/01/2018):
- * AREA LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO/ECOLOGIA
- * AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA/ATTIVITÀ ECONOMICHE.

Il Segretario Comunale è il dott. Francesco Spaziani

Nell'attuale struttura organizzativa del Comune di Rossano Veneto non è prevista la presenza né del Direttore, né di Dirigenti.

Il personale dipendente conta di 30 unità alla data del 31.12.2017 e n. 2 dipendenti in comando presso l'Area Tecnica e l'Area Vigilanza (dato invariato alla data di stesura della relazione), cui va aggiunto il Segretario Comunale che peraltro non è dipendente del Comune, bensì del Ministero dell'Interno (ex AGES – Agenzia Autonoma per la Gestione dei Segretari Comunali) e presta servizio in altri due Comuni in virtù di apposita convenzione, sottoscritta con Barbarano Mossano e Agugliaro.



1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Personale e Organizzazione degli Uffici

Dall'inizio del mandato ad oggi la situazione del personale in servizio è di molto variata. Nel 2013 il personale in servizio constava di 33 unità, alla data odierna risultano n. 30 dipendenti in servizio a fronte dei n. 35 posti in organico. L'ultima assunzione è stata effettuata nel 2014 con l'assunzione di un Istruttore Amministrativo Cat. C – Part Time Servizi Demografici. A questa situazione di deficit organico, a seguito di mobilità e pensionamenti, nell'ottica della migliore utilizzazione delle risorse umane e del contenimento della spesa, si è ovviato mediante ridistribuzione dei carichi di lavoro, incremento ore di part time, incarichi esterni, comandi in entrata e utilizzazione di lavoratori socialmente utili in temporanea disoccupazione/mobilità in virtu' di apposito progetto con il Centro dell'impiego, Servizio Civile, realizzando così un significativo contenimento della spesa.

Nel dettaglio:

AREA VIGILANZA: a seguito delle dimissioni in data 09/05/2013 di una dipendente – vice comandante di polizia locale e dell'aspettativa per motivi di salute di un dipendente - Agente di Polizia Locale - con delibera di C.C. n. 29 del 08/09/2013 si è approvata una convenzione con il Consorzio di Polizia Locale "Nordest vicentino" di Thiene per garantire il regolare svolgimento del servizio. Con successiva delibera si è attivato il comando in entrata di un Agente dipendente del suddetto Consorzio.

AREA LAVORI PUBBLICI: a seguito del comando in uscita nell'anno 2015 di un dipendente Cat. D1 e successiva mobilità definitiva ad agosto 2016 presso il comune di Noale, è stato attivato un comando in entrata di un dipendente del Comune di Bassano del Grappa Cat. D3, nonché incrementate le ore a tempo determinato ad un dipendente Cat. C per far fronte ai numerosi carichi di lavoro. Per quanto riguarda l'area manutentiva, sono stati affiancati nel corso degli anni alla squadra operai, lavoratori socialmente utili percettori di indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione, tramite approvazione di un progetto con il Centro dell'Impiego.

AREA URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA/COMMERCIO: per ovviare al crescente carico di lavoro, sono state incrementate a tempo determinato le ore di part time ad una dipendente di Cat. C. Anche in quest'area sono stati affiancati ai dipendenti in servizio lavoratori socialmente utili percettori di indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione,

AREA FINANZIARIA: a seguito della concessione del comando di una dipendente Cat. D1 presso l'Unione Montana Valbrenta nell'anno 2015 e successiva mobilità definitiva ad aprile 2017, è stato conferito un incarico professionale per prestazione d'opera occasionale ad una dipendente del Comune di Mason Vicentino Cat. D1 e ridistribuiti i carichi di lavoro tra i dipendenti in servizio. Anche in quest'area sono stati affiancati ai dipendenti in servizio lavoratori socialmente utili percettori di indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione,

AREA AFFARI GENERALI: a fine anno 2014 è stata effettuata un assunzione presso i servizi demografici di un dipendente Cat. C1 part time. Pertanto risultavano assegnati al Servizio n. 3 dipendenti di cui 2 a part time e n. 1 a tempo pieno. Nell'anno 2016 si è avuto il pensionamento di un dipendente Cat. C1 Istruttore amministrativo Servizi demografici — Messo Comunale. Pertanto sono stati ridistribuiti i compiti tra i due dipendenti con contratto a part time e incrementate le ore a tutti e due i dipendenti (a tempo determinato per il neo assunto). Le mansioni di Messo Comunale sono state affidate ad un'altra dipendente dell'Area. Per quanto riguarda gli altri servizi dell'area sono state temporaneamente incrementati i contratti a part time per due unità del Servizio gestione

amministrativa e Personale per assicurare adeguati livelli di servizio.

Per quanto riguarda la biblioteca, alla dipendente in servizio è stato affiancato personale del Servizio Civile, garantendo in questo modo l'apertura della biblioteca dal Lunedi al Sabato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

In base alle risultanze amministrativo-contabile risultano rispettati 9 parametri di rilevazione di deficitarietà mentre all'inizio ed alla fine del mandato il parametro relativo all'indebitamento (n. 7) risulta non rispettato; notevoli sono stati gli sforzi e le misure correttive per riuscire a migliorare tale obiettivo che alla data attuale risulta quasi raggiunto.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Modifiche Statutarie

MODIFICA ED INTEGRAZIONE STATUTO COMUNALE - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 26.09.2013, per la necessità di introdurre a livello Statutario una specifica disciplina della figura e delle competenze del consigliere incaricato.

Adozioni o modifiche Regolamentari approvate dal Consiglio Comunale

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 17.07.2014 in ottemperanza del comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 25.09.2014 (art. 58 della Legge 133/2008), valutata l'opportunità di meglio disciplinare le procedure per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso specifica regolamentazione che definisca competenze, programmazione delle attività, tipologie dei beni alienabili e procedure amministrative di riferimento;

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI E SUGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 29.11.2014. in adeguamento all'art. 30 della legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria per il 2000), relativo al patto di stabilità interno che dispone al comma 8 lettera c) che "gli enti, nella loro autonomia, possono provvedere a sviluppare iniziative per la stipula di contratti di sponsorizzazione, accordi e convenzioni previsti dall'art. 43 della legge 27.12.1997 n. 449, allo scopo di realizzare maggiori economie nella gestione";

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL MICRONIDO COMUNALE "GIRO GIROTONDO" - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 in data 29.11.2014, per all'approvazione di un Regolamento per la gestione del Micronido Comunale più funzionale ed adeguato ai bisogni psico-pedagogici e didattici, nonché alle modalità organizzative della struttura;

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 13.01.2015, per adeguare a seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali alle vigenti disposizioni normative e disposizioni regionali, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 4 del D.P.R. 380/2001 ("Contenuto necessario dei regolamenti edilizi comunali");

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA (SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE EFFETTUATI CON AUTOVETTURA) A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DGR N. 335 DEL 19.03.2013 E AGGIORNAMENTO NORMATIVO - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 13.01.2015, a seguito dell'atto di indirizzo DGR n. 335 del 19.03.2013 e aggiornamento normativo.

APPROVAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE PER L'INSTALLAZIONE DI STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA MOBILE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE E PER LA TUTELA DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI NEL COMUNE DI ROSSANO VENETO – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 30.04.2015, ai sensi della L. 36 del 22 febbraio 2001 "Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" che all'art. 8, comma 6, stabilisce che i comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE) – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 30.04.2015, per avviare concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico;

MODIFICA ART. 2 DEL REGOLAMENTO UTILIZZO PARCO SEBELLIN – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 07/07/2015, per ampliamento orario di apertura parco a seguito delle richieste dei cittadini;

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE IL MONITORAGGIO E LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE E PER LA TUTELA DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI NEL COMUNE DI ROSSANO VENETO – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/09/2015, per consentire anche su aree private l'installazione di impianti wireless per la trasmissione/ricezione dati tramite connessione internet e telefonia Voip, come richiesto in particolare da ditte/imprese private.

MODIFICA REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE DEL COMUNE – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 23/05/2016, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità in applicazione dei principi contabili stabiliti dalla parte seconda del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INTERPELLO, RECLAMO E MEDIAZIONE TRIBUTARIA - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 12/07/2016, in attuazione del D. Lgs. n. 156 del 24/09/2015, in vigore dal 1° gennaio 2016, recante "Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario", che è intervenuto a modificare la disciplina dell'interpello prevista dall'articolo 11 dello Statuto dei diritti del contribuente (Legge n. 212 del 27/07/2000) e l'estensione a tutti gli enti impositori, e quindi anche agli enti locali, delle procedure di reclamo e mediazione nel processo tributario per le controversie di valore non superiore ad euro ventimila;

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24/04/2017, in ottemperanza alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., che prevede che l'Amministrazione comunale approvi un regolamento che regola, disciplina ed organizza il trattamento dei dati personali, eseguito mediante gli impianti di videosorveglianza cittadina, attivati nell'ambito urbano del territorio comunale;

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARI - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26/02/2018, in ottemperanza all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile a norma dell'art. 1, comma 682 della Legge n. 147/2013 anche all'Imposta Unica Comunale (IUC), che stabilisce che il Comune deve disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie e che a quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL MICRONIDO COMUNALE "GIRO GIROTONDO" - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26/02/2018, stante la necessità di adeguare alcuni articoli alle esigenze organizzative ed economiche attuali.

Adozioni o modifiche Regolamentari approvate dalla Giunta Comunale

APPROVAZIONE METODOLOGIA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 COME MODIFICATO DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.L. N. 174 DEL 10.10.2012, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 213 DEL 7.12.2012 – approvato con deliberazione di G.C. n. 28 del 11/03/2014, in attuazione, dell'art. 2, comma 3, del vigente Regolamento dei controlli interni che stabilisce che la Giunta Comunale approva apposita metodologia per l'esercizio dell'attività di controllo;

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.) - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 11/03/2014, (art. 21 L. n. 183 del 4.11.2010), e in particolare l'art. 34 che stabilisce che il CUG adotti un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso;

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO (D.LG. N. 39/2013) - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 11/03/2014, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del decreto legislativo n. 39/2013 che prevede che le Amministrazioni provvedano ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

IMU - TASI

Nel 2013 è stata introdotta la sospensione del pagamento per l'abitazione principale ad esclusione degli alloggi di lusso catastalmente censiti nelle categoria A/1 – A/8 e A/9. Tale sospensione è diventata esenzione a decorrere dall'anno 2014 e seguenti. Il Comune ha mantenuto invariata l'aliquota ordinaria al 7,6 per mille (seconde case, negozi, fabbricati industriali, aree edificabili e terreni agricoli ecc.) per l'intero quinquennio di amministrazione, sia per obbligo normativo (dal 2016 è in vigore il blocco delle aliquote dei tributi comunali) sia per contenere la pressione fiscale a carico di cittadini e imprese.

Dal 2014 è stata istituita a livello nazionale la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) a copertura delle spese che hanno carattere di indivisibilità (illuminazione, istruzione, pubblica sicurezza ecc.). Il Consiglio Comunale ha deliberato l'aliquota nella misura minima del 1,0 per mille (aliquota che verrà poi riconfermata per gli anni 2015-2016-2017-2018). Solo per gli anni 2014 e 2015 la TASI è stata applicata alle abitazioni principali, a decorrere dall'anno 2016 e seguenti l'abitazione principale è esente ad eccezione degli alloggi di lusso catastalmente censiti nelle categoria A/1 – A/8 e A/9.

Per i prossimi anni è allo studio dell'Ufficio Gestione Entrate un abbassamento dei valori della aree edificabili ai fini del pagamento di IMU e TASI, in quanto, causa la crisi del mercato immobiliare, alcuni coefficienti sono di fatto non più congrui rispetto al valore reale.

TARES-TARI

La TARES (vigente per il solo 2013) la TARI (in vigore dal 2014 e seguenti) è il prelievo sui rifiuti per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento.

Premesso che per l'interno quinquennio la copertura del costo del servizio è stata del 100%, a decorrere dal 01/01/2018 è stata modificata la natura della TARI che da entrata corrispettiva (soggetta ad IVA) è diventata entrata tributaria (non soggetta ad IVA). E' stata altresì internalizzata la riscossione permettendo un abbattimento dei costi a carico del Piano Finanziario con conseguente diminuzione della tariffa a favore dell'utenza di circa il 10%.

ANNO	DELIBERA	MPORTO PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE TARIFFE RISPETTO ANNO PREC.
2013	G.C. 132 del 12/11/2013	€ 742.217,00+ IVA	Invariate
2014	G.C. 96 del 05/08/2014	€ 706.945,00 + IVA	Invariate
2015	G.C. 85 del 21/07/2015	€ 713.801,15 + IVA	Invariate
2016	G.C. 47 del 30/04/2016	€ 693.256,55 + IVA	Riduzione del 3%
2017	G.C. 32 del 16/03/2017	€ 725.237,90 + IVA	Riduzione del 2,5%
2018	C.C. 15 del 26/02/2018	€ 743.780,00 IVA compresa	Riduzione di circa il 10%

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale erelativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	20 15	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

Fabbricati rurali e					
strumentali (solo IMU)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	20 15	2016	2017
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	No	no	no	no	no

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	20 15	2016	2017
Tipologia di prelievo	Tares	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	91,83	87,55	88,22	85,68	89,58

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: Il sistema dei controlli interni del Comune di Rossano Veneto è disciplinato dal "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 10.01.2013 (ai sensi dell'art. 147 e segg. del T.U.E.L. D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012). Con deliberazione di G.C. n. 28 in data 11.03.2014 è stato integrato il suddetto Regolamento dei Controlli interni attraverso l'approvazione della metodologia dei controlli interni ai sensi del D.lgs 267/2000 come modificato dalle disposizioni contenute del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito nella legge n. 213 del 7.12.2012.
- 3.1.1. Controllo di gestione: principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi:

Personale: Il costo del personale è sempre stato contenuto nel limite di spesa fissato dal triennio 2011-2013 secondo i parametri di legge. È stata fatta una riorganizzazione delle aree unendo i lavori pubblici con l'urbanistica che ora hanno un responsabile solo, questo ha portato alla riduzione dei dirigenti. Sono stati fatti dei comandi esterni trasformatisi poi in mobilità definitive ed è stato acquisito parte del personale uscito tramite l'utilizzo di comandi in entrata. In particolare si è agito sull'ufficio della polizia locale che ad inizio del mandato contava zero elementi operativi, ora è presente una unità a tempo pieno ed una a tempo parziale per il controllo del territorio.

Lavori pubblici: Durante il mandato è stata data forte importanza ai lavori pubblici, in particolare negli ultimi due anni. L'importo totale dei lavori è

2013	2014	2015	2016	2017 *
405.627,11	509.121,16	912.666,22	3.425.750,31	1.297.579,49

^{*}dati pre-consuntivo

Nessun mutuo è stato contratto per finanziare le opere pubbliche e il debito di finanziamento residuo è passato da € 12.235.288 del 2013 a € 8.996.870 del 2018. Di particolare rilievo l'intervento sul plesso scolastico Rodari che è stato interessato da un corposo lavoro di efficientamento energetico con la posa di un cappotto esterno, la sostituzione degli infissi e di alcune parti idrauliche e da alcune ristrutturazioni quali il tetto e gli spogliatoi della palestra scolastica. Un altro recupero importante riguarda il centro storico dove è stata rifatta l'illuminazione di Villa Caffo ed è stato sistemato il parco della Villa, sono stati sistemati il laghetto e la voliera di Parco Sebellin, è stata rifatta la pavimentazione di Via Roma sostituendola per metà con il porfido e riassaltando la rimanente e non da ultimo è iniziato un corposo restauro sull'ex sede municipale per 680mila euro. Queste le opere principali oltre ad una serie di ulteriori interventi atti a migliorare viabilità, sicurezza e qualità della vita dei cittadini rossanesi.

A seguire si riportano gli investimenti in opere pubbliche, gestate nel corso del mandato amministrativo:

1. AMPLIAMENTO SCUOLE MOTTINELLO

Investimento complessivo € 200.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2013

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

Note: Opera avviata nel quinquennio precedente. L'intervento è stato finanziato in quota parte con il

Contributo della Regione Veneto di € 100.000,00.

2. SISTEMAZIONE VIA MARTIRI DEL GRAPPA

Investimento complessivo: € 98.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2013

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

Note: Opera avviata nel quinquennio precedente.

3. BITUMATURE SEDI STRADALI DIVERSE - 1° STRALCIO (anno 2014)

Importo complessivo: € 150.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2013

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

4. REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE IN VIA MEUCCI

Importo complessivo: € 25.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2013

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

5. SISTEMAZIONE INCROCIO VIA CREARO

Importo complessivo: € 73.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

6. IPA1 AL CENTRO - RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI URBANI NELL'AREA PEDEMONTANA DEL BRENTA. RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI ROSSANO VENETO: SISTEMAZIONE DI VIA ROMA

Importo complessivo: € 245.000,00 (di cui € 98.000,00 con fondi propri ed € 147.000,00 con contributo

Regionale)

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

7. SPAZIO POLIFUNZIONALE SAN ZENONE. INTERVENTI NECESSARI PER UN UTILIZZO MINIMO DELLA STRUTTURA

Importo complessivo: € 30.000,00

Nell'ambito del suddetto intervento sono state realizzate le seguenti opere:

• INTERVENTO N. 1 – Adeguamento impianto FTV, compreso adeguamento schemi elettrici e dichiarazioni di conformità;

Importo complessivo: € 20.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

INTERVENTO N. 2 – Completamento allacciamento gas, mediante installazione di contatore gas per

alimentazione della struttura; Importo complessivo: € 3.069,00 Anno di approvazione intervento: 2014 Stato avanzamento: Lavori ultimati.

• INTERVENTO N. 3 – Segnaletica di informazione e di sicurezza relativa ai rischi elettrici dell'impianto e

della centrale inverter.

Importo complessivo: € 566,81,00 Anno di approvazione intervento: 2015 Stato avanzamento: Lavori ultimati.

8. REALIZZAZIONE DI UNA PENSILINA ESTERNA PRESSO LE SCUOLE CAPOLUOGO IN VIALE DELLO

SPORT

Importo complessivo: € 25.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

9. SISTEMAZIONE DEL PORTALE DI ACCESSO AL CIMITERO

Importo complessivo: € 12.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

10. REALIZZAZIONE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE IN VIA CACCIATORE

Importo complessivo: € 7.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

11.SISTEMAZIONE PIAZZA CENTRO

Importo complessivo: € 25.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2015

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

12.S.R. 245 VIA BASSANO – TOMBAMENTO DI UN TRATTO DELLA ROGGIA CIVRANA E PREDISPOSIZIONE PER UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Importo complessivo: € 8.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

13. SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE IN VIA SALUTE

Importo complessivo: € 6.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

14. CAMPO DA CALCIO "GREEN SPORT" DI VIA SAN ZENONE: REALIZZAZIONE RECINZIONE PER SPAZIO SPETTATORI

Importo complessivo: € 8.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

15.ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA RAMON E ALDO MORO

Importo complessivo: € 614.561,75 (Opera inserita nella programmazione di ETRA S.P.A.)

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2014 Stato avanzamento: lavori in fase di completamento.

16. EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI".

Importo complessivo: € 1.480.000,00 (di cui € 222.000,00 con fondi propri ed € 1.258.000,00 con contributo "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Attuazione "Asse prioritario 1 .- Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1. Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici").

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2015

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

Nell'ambito del suddetto intervento sono state altresì realizzate le seguenti opere:

• Efficientamento e risparmio energetico dell'Istituto Comprensivo G. Rodari: OPERE COMPLEMENTARI IMPIANTI, PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO PRINCIPALE

Importo complessivo: € 39.899,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2015

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

• Efficientamento e risparmio energetico dell'Istituto Comprensivo G. Rodari: OPERE COMPLEMENTARI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA PALESTRA SCUOLA "G. RODARI"

Importo complessivo: € 190.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

17. ILLUMINAZIONE DI VILLA CAFFO-NAVARRINI

Importo complessivo: € 45.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2015

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

18. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO VILLA CAFFO-NAVARRINI

Importo complessivo: € 30.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2015

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

19. ADEGUAMENTO LOCALI PER REALIZZAZIONE DI UN CENTRO MEDICO NEL PLESSO DI VILLA ALDINA – PRIMO STRALCIO

Importo complessivo: € 97.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2015

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

20. ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CON PASTORALI -Attraversamenti pedonali del centro urbano, in prossimità delle rotatorie di Viale Monte Grappa/Via Bassano – Via Bassano/Via San Lorenzo e Via San Lorenzo/Confine territoriale con il Comune di Cassola.

Importo complessivo: € 15.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2015

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

21.STRUTTURA SOCIO CULTURALE – QUARTIERE G. GIARDINO

Importo stanziato: € 35.000,00 (contributo al comitato di quartiere) Importo stanziato: € 12.618,10 (per realizzazione sottoservizi)

Anno di approvazione intervento: 2015 Stato avanzamento: attività in corso

22.STRUTTURA SOCIO CULTURALE – VIA BESSICA

Importo stanziato: € 35.000,00 (contributo al comitato di quartiere) Importo stanziato: € 11.797,50 (per realizzazione sottoservizi)

Anno di approvazione intervento: 2015 Stato avanzamento: Lavori ultimati

23.STRUTTURA SOCIO CULTURALE – VIA CACCIATORE

Importo stanziato: € 10.000,00 (contributo al comitato di quartiere)

Importo stanziato: € 10.234,40 (per realizzazione sottoservizi)

Anno di approvazione intervento: 2015 Stato avanzamento: Lavori ultimati

24. ADEGUAMENTO LOCALI PER REALIZZAZIONE DI UN CENTRO MEDICO NEL PLESSO DI VILLA ALDINA – SECONDO STRALCIO

Importo complessivo: € 98.600,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

25. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – VIA NOVELLETTE

Importo complessivo: € 52.200,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

26.MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – VIA SAN CAMILLO E Q.RE SAN ROCCO

Importo complessivo: € 42.250,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

27. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – VIA ROMA 2° STRALCIO E VIA SEBELLIN

Importo complessivo: € 83.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

28. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – VIA CREARO

Importo complessivo: € 97.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

29. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – VIA SALUTE

Importo complessivo: € 95.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

30. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – PARCHEGGIO PALESTRA BRUNELLO

Importo complessivo: € 82.500,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

31. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI" – LAVORI DI RIMOZIONE CALDAIA MURALE DELL'EX SALA INSEGNANTI E LOCALI ANNESSI, CON REALIZZAZIONE DI NUOVO CIRCUITO IDRAULICO.

Importo complessivo: € 9.460,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

32. RECUPERO PALAZZO SEBELLIN E RISTRUTTURAZIONE ANNESSI.

Importo complessivo: € 680.000,00 Contributo Regionale: € 252.635,34

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

stato avanzamento: Lavori in corso.

33. IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE – 1° STEPP.

Importo complessivo: € 59.753,89

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2016

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

34. <u>REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURA BIANCA IN VIA RAMON E DEI RELATIVI ALLACCIAMENTI IN COMUNE DI ROSSANO VENETO.</u>

Importo complessivo: € 60.000,00 (di cui € 49.000,00 a carico del Comune di Rossano Veneto ed €

11.000,00 a carico di ETRA s.p.a.)

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017 Stato avanzamento: lavori in fase di realizzazione.

Nota: opera realizzata in convenzionamento con ETRA s.p.a.

35.<u>INTERVENTO DI RESTAURO EDICOLA DEVOZIONALE E AFFRESCO VOTIVO "LA MADONNETTA" IN VIA XXIV MAGGIO.</u>

Importo complessivo: € 5.052,64 Anno di approvazione intervento: 2017 Stato avanzamento: restauro ultimato

36. <u>SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL LAGHETTO ALL'INTERNO DEL PARCO SEBELLIN E NUOVO PONTE PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO (PRIMO STRALCIO)</u>

Importo complessivo: € 51.707,55 Anno di approvazione intervento: 2017 Stato avanzamento: Lavori ultimati

37. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SCUOLE DEL CAPOLUOGO "G. RODARI" – 1° STRALCIO: RIFACIMENTO SPOGLIATOI PALESTRA SCOLASTICA IN VIA PIAVE CON REALIZZAZIONE SERVIZI PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Importo complessivo: € 57.776,00 Contributo Regionale: € 24.598,76

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: Lavori ultimati

38. INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA DEL CAPOLUOGO "G. RODARI".

Importo complessivo: € 38.816,21

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: Lavori ultimati

39. <u>SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI IN PVC FINESTRE LOCALI SOTTOSTANTI LA PALESTRA SCOLASTICA</u> DI VIA PIAVE.

Importo complessivo: € 4.375,80 Anno di approvazione intervento: 2017 Stato avanzamento: Lavori ultimati

40.<u>INTERVENTI DIVERSI DI TINTEGGIATURA PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI" E</u> PALESTRA.

Importo complessivo: € 12.444,00
Anno di approvazione intervento: 2017
Stato avanzamento: Lavori ultimati

41.<u>TINTEGGIATURA LOCALI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA</u> STAZIONE

Importo complessivo: € 24.400,00 Anno di approvazione intervento: 2017 Stato avanzamento: Lavori ultimati

42. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – Q.RE SAN ROCCO.

Importo complessivo: € 28.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: Lavori ultimati.

43. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAIONE – VIA 2 GIUGNO E VIA XXV APRILE.

Importo complessivo: € 50.000,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

44. ROTATORIA INCROCIO VIA BESSICA - VIA BODI - VIA GAETANO DONIZZETTI - VIA MARANGONA

Importo complessivo: € 226.226,00 Contributo Regionale: € 55.300,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

45. <u>SISTEMAZIONE SCUOLE DEL CAPOLUOGO "G. RODARI" – INTERVENTI CAT. 1 DI CUI ALLE DGRV 1186/2014 E DGRV 2565/2014 PER SISTEMAZIONE DELLE GRADINATE DELLA PALESTRA.</u>

Importo complessivo: € 73.000,00 Contributo Regionale: € 46.200,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

46. IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE - 2° STEPP.

Importo complessivo: € 96.779,70

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

47.<u>ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI" E</u> RIQUALIFICAZIONE VANO TECNICO

Importo complessivo: € 46.390,35

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

48. ASFALTATURA E SISTEMAZIONE DI STRADA DEL CONFINE/VIA SAN GIOVANNI IN CONDIVISIONE CON IL COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA.

Importo complessivo: € 49.950,00 (pari al 50% della spesa) Importo stanziato dal Comune di Tezze sul Brenta: € 49.950,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

49. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE – PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO BRUNELLO.

Importo complessivo: € 27.500,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

50. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI COMUNALI A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE – PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA NOVELLETTE

Importo complessivo: € 13.300,00

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

51.ASFALTATURA VIA DONIZZETTI.

Importo complessivo: € 15.805,10 (quota a carico del Comune di Rossano Veneto)

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso. Nota: Lavoro eseguito dal Comune di Loria.

52. SISTEMAZIONE AREA DENOMINATA "ORTO DI VILLA COMELLO".

Importo complessivo: € 59.334,49

Anno di approvazione progetto esecutivo: 2017

Stato avanzamento: attività in corso.

Gestione del territorio: Dopo anni di stallo sono state approvate le prime 6 varianti al piano degli interventi del comune, nonchè adottate le variant N. 7 e 8 al medesimo, dando risposta a molte famiglie che avevano necessità di edificare per se o per i propri figli la prima casa. Attraverso questa operazione sono stati sottoscritti 59 accordi e rilasciati 20 permessi di costruire.

Anno 2013 (dal 01/06)

[nessuna variante approvata]

Anno 2014

VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R. 11/2004 PER ADEGUAMENTO DEL P.R.G. VIGENTE AI DISPOSTI DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.). [Variante n. 1 al P.I.]

Anno 2015

VARIANTE N.2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R. 11/2004 PER ADEGUAMENTI NORMATIVI, CATOGRAFICI E VARIANTI PUNTUALI E RECEPIMENTO ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO.

Anno 2016

VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI ART. 8 D.P.R. 160/2010 E L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' COMMERCIALE PER REALIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA UFFICI E NUOVA AREA A PARCHEGGIO. DITTE: FIORESE IMMOBILIARE S.R.L., FIORESE BERNARDINO S.P.A., FIORESE ECOLOGIA S.R.L.

Anno 2017

VARIANTE URBANISTICA CORRELATA AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA VIA BESSICA, VIA BODI E VIA DONIZETTI. [Variante n. 5 al P.I.]

RECEPIMENTO E APPROVAZIONE ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 TRA IL COMUNE DI ROSSANO VENETO E LA PROVINCIA LOMBARDO VENETA DELL'ORDINE RELIGIOSO DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI (CAMILLIANI). [Variante n. 6 al P.I.]

VARIANTE URBANISTICA CORRELATA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA PREVISTA DALLA NORMATIVA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA'PRODUTTIVE – DITTA PERUZZO S.R.L.

VARIANTE PARZIALE AL P.A.T. E AL P.I. AI SENSI ART. 8, D.P.R. 160/2010 E ART. 4 L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE – VARIANTE AL P.F.U. N. 98 DEL 15/03/2017 – DITTA PERUZZO S.R.L.

Anno 2018

VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. [adottata non ancora approvata]

VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. [adottata non ancora approvata]

ISTRUZIONE PUBBLICA: Durante il mandato sono stati fatti grossi investimenti sulle strutture scolastiche, il più importante il già citato lavoro di efficientamento energetico della Rodari. Ogni anno l'amministrazione garantisce un contributo alle scuole per un totale di € 121.800,00. L'Amministrazione comunale sostiene per oltre la metà il costo del trasporto scolastico utilizzato da oltre 200 alunni garantendo così un costo accessibile per tutti. Importanti contributi vengono inoltre erogati alle scuole paritarie per garantirne il funzionamento, l'amministrazione eroga 735 per ogni bambino per un totale di € 120.000 annui.

BIBLIOTECA

L'orario di apertura al pubblico è stato ampliato, anche grazie al coinvolgimento dei volontari del servizio civile. Un orario di apertura più consono alle esigenze degli studenti e dei lavoratori ha reso possibile l'accesso ad un maggior numero di persone. Attualmente l'apertura è di 45 ore settimanali.

La biblioteca, aderisce alla Rete delle Biblioteche Vicentine (RBVI). La sottoscrizione dell'accordo operativo con la Provincia, permette la fruizione da parte degli utenti di un servizio di altissima qualità e grande efficienza, che ha favorito un notevole aumento di movimentazione dei prestiti. L'uso di un catalogo collettivo consente all'utente iscritto, l'accesso ad alcuni servizi online come la richiesta e prenotazione di opere, rinnovi, verifica della propria situazione di prestito ed altro. Inoltre dal 2017, grazie a Comperio la ditta fornitrice del software di gestione delle biblioteche, gli utenti hanno potuto utilizzare la piattaforma del MediaLibraryOnLine, uno dei network più importanti in Italia per il prestito e la condivisione di contenuti digitali (prestito degli ebook e l'accesso all'edicola on line). Il servizio è stato particolarmente gradito, soprattutto dagli studenti.

E' stato potenziato considerevolmente il patrimonio documentario della Biblioteca. Con l'incremento degli stanziamenti è stato possibile aggiornare le sezioni di saggistica, dei classici e della narrativa contemporanea per adulti. Particolare attenzione è stata rivolta agli acquisti di narrativa ed albi illustrati per bambini.

ATTIVITA' CULTURALI

La promozione delle attività culturali si è articolata con varie iniziative proposte ai bambini e alle famiglie, mirate a stimolare lo sviluppo e la crescita della conoscenza della comunità in vari ambiti. Numerose le iniziative e tutte accessibili gratuitamente: corsi, convegni, conferenze tematiche, serate musicali, incontri di storia, educazione finanziaria, letture e laboratori per bambini, ecc.

Tra le iniziative culturali promosse dalla biblioteca civica si distingue l'adesione al progetto *Nati per Leggere*. Nel dicembre 2014, successivamente alla costituzione del Gruppo Lettori Volontari della Biblioteca è stato approvato il Progetto Lettori Volontari, riguardante la promozione e la pratica della lettura ad alta voce per bambini. Sono stati finanziati tre corsi di formazione al fine di formare adeguatamente i volontari. Nel corso del quinquennio, sono state organizzate numerose attività di lettura, suddivise per fasce di età. Il riscontro dell'attività del Gruppo Lettori Volontari è stato subito estremamente positivo, con nuove presenze in biblioteca di bambini e famiglie e il conseguente aumento del numero di prestiti per la fascia d'età 0-8. Il Gruppo Lettori Volontari si reca anche nel plesso del Nido Comunale e in Villa Aldina, dove svolge attività di lettura rispettivamente per bambini in fascia d'età 0/3 e per gli ospiti della locale residenza per anziani.

Nel 2015 la Biblioteca ha aderito al Progetto Città Invisibili, uno spazio culturale per bambini e ragazzi, secondo una logica territoriale, con la virtuosa collaborazione tra la Regione Veneto, l'Università di Padova, gli enti provinciali, le istituzioni, le amministrazioni comunali, le scuole e le biblioteche. Un'attività che, in occasione della ricorrenza del centenario della Grande Guerra, ha visto coinvolti alunni, studenti e docenti dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari". Sono state proposte a tutte le classi della secondaria di 1° grado e di 4 classi della primaria, una serie di letture sulla Grande Guerra che hanno avuto luogo presso la sala conferenze della biblioteca. Il 23 maggio scorso, in contemporanea con le altre scuole del territorio, si è svolta l'iniziativa "Mille Papaveri Rossi". Gli studenti sotto la guida dei propri docenti hanno preparato e depositato davanti al monumento dedicato ai caduti, davanti al Municipio, mille papaveri rossi. Attaccati ai fiori i sassi con i nomi dei soldati caduti nella Grande Guerra. Sono stati letti brani, lettere e canti.

Nel corso del quinquennio, dalla seconda metà di giugno e durante tutto il mese di luglio, sono stati ospitati negli spazi della biblioteca, gruppi di bambini frequentanti i "Centri Estivi", organizzando per loro adeguati laboratori di lettura.

Nell'estate 2017 è stata realizzata la prima edizione del concorso di lettura "Mangialibri". Il concorso proposto ai bambini frequentanti la scuola primaria e destinato a promuovere la lettura anche nei mesi estivi, ha visto coinvolti un centinaio di bambini. Sarà riproposto anche nel 2018.

Dal 2014 al 2017, nel periodo maggio/giugno, sono state organizzate visite guidate in biblioteca con le classi dei bambini frequentanti l'ultimo anno delle due scuole dell'infanzia paritarie. Le visite hanno avuto come obiettivo la conoscenza della biblioteca nel suo insieme: storia, orientamento, uso e servizi forniti.

ATTIVITA' FASCIA 0-3 ANNI:

- Letture ad alta voce. 5 incontri gratuiti previa iscrizione, con la pediatra dott.ssa Corrò, l'Assistente Sanitaria e un Esperta di letteratura per l' infanzia dott.ssa Bertoncello.
- Letture in biblioteca per i bambini a cura del gruppo lettori volontari;

ATTIVITA' MAMME:

- Mamme in salute attività in collaborazione con l' Azienda ULSS 7 Pedemontana e il Comune dove le mamme insieme ai bambini praticano attività fisica, rieducazione pavimento pelvico, bonificazione. Le lezioni vengono svolte il lunedì e il mercoledì ore 10.00 11.00 in PalaBrunello;
- Pilates in gravidanza, attività in collaborazione con l' Associazione Girasole per migliorare la postura, aumentare la conoscenza corporea in previsione del parto, ecc. Il Mercoledì e il sabato sabato mattina.
- Corso perineo: sta terminando il secondo corso per la rieducazione del perineo, per acquistare maggior consapevolezza su questa importante parte del corpo;

ATTIVITA' FAMIGLIA:

- Rossano Città di Fiaba: luglio 2017 pomeriggio di laboratori e alla sera spettacolo teatrale con Ullallà teatro presso il Parco Sebellin;
- Corso autodifesa per imparare a proteggersi e a difendersi con la scuola di ju-jitsu e il Shianke Armando Feliciotti;
- Scuola genitori vari incontri dedicati ai genitori con varie tematiche dal primo soccorso, prevenzione delle dipendenze, cyber bullismo,autostima,ecc;
- Percorso life skills si è iniziato dalla Scuola Genitori, poi la formazione si è estesa alle società sportive, alle scuole dell' infanzia di Mottinello e secondaria di Rossano Veneto sulle abilità sociali con la collaborazione del SERD dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana;
- Letture in biblioteca fascia 3-11 anni a cura del gruppo lettori volontari;
- Percorso bullismo in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Rodari"e la dott.ssa Laura Scapin, una serie d'incontri con il corpo docente, gli alunni e i genitori.
- Due corsi di Primo Soccorso, due serate sulle manovre di disostruzione e due su BLS con l' uso del defibrillatore.

Conferenze

Nei mesi di febbraio e marzo 2014, sono state proposte alla cittadinanza tre interessanti serate sul tema "Economia reale e futura, i rapporti con le banche e gli Istituti di Credito"

Nella primavera del 2016 e 2017: sono stati organizzati due cicli di conferenze dal titolo "Momenti di storia. I giovani raccontano il passato", rispettivamente 8 e 5 incontri, curati da giovani studiosi del territorio.

Sono state organizzate serate nelle quali è stata approfondita la lettura della Divina Commedia, serate a tema filosofico e meditazione, con docenti esperti.

Cors

A partire dal 2014, si organizzano corsi di inglese per bambini in età prescolare, con insegnanti madrelingua. Nel mese di marzo 2015 è stato realizzato in biblioteca, un "Corso di origami" per bambini ed adulti. Nel 2016 e nel 2017 sono stati realizzati "Corsi di Acquerello" per bambini dagli 8 ai 15 anni e corsi di "Pittura per adulti" tenuti da pittori locali

In collaborazione con il CIF sono stati organizzati corsi di maglia, decoupage, funghi, pittura.

Eventi

- Università Informale in accordo con i 20 comuni del territorio di pianura, ha aderito all'attività di orientamento alla vita universitaria denominata "Università Informale";
- Progetto Erasmus-Gioventù in Azione, giornate in Villa Caffo con l'associazione amici del villaggio
- Serata in sala conferenze raccolta fondi a favore dei veneti schiacciati dalla crisi con il libro " Undolceincomune;
- Serate a tema culturale, sociale e político: microcredito a sostegno delle famiglie in difficoltà

Incontri con l'autore

Sono stati proposti una ventina di incontri con gli autori, con particolare attenzione a uomini, donne e vicende sulla Grande Guerra, della quale si celebra il centenario, oltre alle narrazioni sulla resistenza partigiana nel nostro territorio, e sulla storia dell'emigrazione veneta a partire dal 1870.

Laboratori didattici (2015 e 2017)

Nel corso dei mesi estivi sono stati proposti ai bambini della scuola primaria, due cicli di laboratori tenuti da esperti. Obiettivo l'approfondimento della storia del territorio attraverso il gioco costruito sulla base di documenti. I bambini hanno potuto scoprire i tratti salienti di personaggi del passato della comunità di Rossano. Nel corso del secondo ciclo sono stati proposti laboratori scientifico-didattici con attività ludico ricreative.

Mostre d'Arte in Villa Caffo

2014 - "Donna, donne", in collaborazione dell'Associazione Olympus, con visite guidate di alcune classi della scuola materna.

2016 – "Expò d'Arte" e "Colori in Villa";

2017:

- Mostra di reperti della Grande Guerra: "La spineta triste suona all'urlo "Savoia, si và!", curata dal
 collezionista, Pietro Pastega, e dalla Guida Alpina Davide Pegoraro in collaborazione con la Proloco di
 Rossano Veneto e il Consorzio Grappa Valbrenta;
- "Viaggio tra le stagioni pittoriche" di Adriano Piotto, artista locale.
- "Amor sacro, amor profano", esposizione d'arte curata da un collettivo di giovani artisti;

Natale in Biblioteca

Ogni anno, in attesa delle festività natalizie, viene proposto in Villa Caffo un pomeriggio di intrattenimento e animazione che vede coinvolti bambini e genitori con una serie di laboratori in tema natalizio.

Teatro per Bambini

L'amministrazione Comunale, aderisce al Progetto Operaestate Festival con la realizzazione di uno spettacolo teatrale per bambini del Minifest. Le rappresentazioni teatrali proposte, tra le fiabe più famose, sono state in ordine temporale: "Il lupo e i sette capretti", "Hansel & Gretel", "Raperonzola" ed infine "I tre porcellini". L'iniziativa viene organizzata annualmente grazie ad un accordo sottoscritto con il Comune di Bassano del Grappa. Si tratta di un'iniziativa molto attesa e gradita dalle famiglie.

Terza età

E' stata istituita l'Università Popolare della Libera Età, in collaborazione con l'Associazione CIF (Centro italiano femminile). Le varie attività dell'anno accademico 2017-2018 vengono svolte con cadenza quindicinale presso la Sala Conferenze della Biblioteca Comunale.

Settore Associazioni: al fine di valorizzare concretamente l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni è stata rinnovata nel 2018 una convenzione che regolamenta i rapporti del Comune con la Pro Loco di Rossano Veneto in seguito alle iniziative concordate per la valorizzazione e promozione del territorio in collaborazione con il mondo dell'associazionismo. La collaborazione con la Pro Loco, intesa come punto di riferimento, coesione e coordinamento di tutte le associazioni e gruppi di volontariato presenti nel territorio comunale, ha permesso di sviluppare delle iniziative di promozione turistica, sociale e culturale.

Dopo la chiusura di Palazzo Sebellin, ex sede municipale, per i lavori di ristrutturazione, si è provveduto a dare in uso gratuito i locali di Villa Caffo (sala conferenze, sala creativa, sala di dispensa....) alla Pro Loco di Rossano Veneto per svolgere le proprie attività istituzionali e a tutte le associazioni che ne fanno richiesta.

Al termine dei lavori di ristrutturazione le associazioni potranno usufruire degli spazi presso palazzo sebellin meglio denominato la "Casa delle Associazioni".

Nel corso del quinquennio si è rinnovato la convenzione con il Comune di Rossano Veneto e l'Associazione Nazionale Alpini, Sez. di Bassano del Grappa, per il servizio di protezione civile in caso di eventi calamitosi e il Gruppo Alpini di Rossano Veneto per attività di volontariato in caso di necessità di pubblico servizio.

A partire dal 2014 è attiva la convenzione con il Comune di Rossano Veneto e le guardie giurate volontarie appartenenti alla FIDC di Vicenza per atti per servizio di vigilanza ecologica e altre iniziative ambientali.

L'Amministrazione è sodisfatta del positivo rapporto che si è via via consolidato con le diverse associazioni del territorio, la cui collaborazione ha permesso di ottenere risultati tangibili per il coinvolgimento della popolazione e la valorizzazione del territorio, per esempio in occasione di eventi come la festa della Repubblica, Strarossano, Biciclettata per le vie del Paese, Trofeo Zanon, Carnevale Rossanese, mercatini di

natale, ricorrenza IV Novembre e 25 Aprile e molte altre iniziative organizzate in sinergia per il bene del paese.

CICLO DEI RIFIUTI: Importante attenzione è stata rivolta alla riduzione dei conferimenti di secco, il comune di Rossano vanta una continua crescita della percentuale di prodotto riciclato passando dal 75% del 2013 a 75.9% del 2017, ricevendo ogni anno l'attestazione di comune riciclone, questo ha permesso un contenimento dei costi di smaltimento rifiuti. Sono stati ottenuti dei forti sconti per lo smaltimento rifiuti delle imprese con picchi di circa 500 euro annuali per le grandi superfici e per la ristorazione da sempre tra i più colpiti. Dal 2018 il comune re-istituisce la tassa rifiuti che andrà a sostituire la bollettazione del gestore, questo permetterà tramite una riduzione dei costi amministrativi di riscossione e gestione un taglio alle tariffe del 10% per tutti i cittadini, le maggiori entrate correnti derivanti dalla riscossione internalizzata contribuiranno a normalizzare gli indici di indebitamento del comune portandoli dopo anni entro i limiti di legge e facendo di Rossano Veneto un comune virtuoso a tutti gli effetti.

SOCIALE:

Durante il quinquennio del mandato amministrativo si sono potenziati notevolmente gli interventi dei Servizi Sociali, in particolare quelli rivolti ad anziani e minori. E' stato ampliato l'orario di apertura e ricevimento del pubblico, con conseguente maggiore affluenza da parte di cittadini residenti e relative richieste, in parte per servizio di consulenza professionale (problematiche familiari, segnalazioni da parte di servizi quali medici di base, scuola,..., presa in carico di persone fragili,...) in parte per richieste amministrative e di segretariato sociale (bonus energia e gas, assegni maternità e nuclei familiari numerosi,.....) o di carattere informativo (per elaborazione ISEE,...). E' stata valorizzata e consolidata la collaborazione con sindacati/patronati, Parrocchia e Caritas locali, medici di medicina generale (attraverso maggiore partecipazione alle uvmd), Istituto Comprensivo, Associazioni e volontari del territorio.

AREA ANZIANI:

- ASSISTENZA DOMICILIARE: il servizio è proseguito con l'impegno nel territorio di 3 operatori (un dipendente comunale e due dipendenti di cooperativa convenzionata). Vi è stato un notevole aumento di persone prese in carico nel corso degli anni: le attivazioni del servizio di assistenza domiciliare (compreso il servizio pasti a domicilio) sono aumentate del 142 % rispetto al 2013, segnale questo di un elevato gradimento del servizio offerto.
- SOGGIORNI CLIMATICI: è proseguita la collaborazione con il Comune di Tezze sul Brenta per l'organizzazione e gestione dei soggiorni climatici, rivolti agli anziani autosufficienti. Dal 2017 tutte le mete sono gestite in convenzione con il Comune limitrofo, compresa quella di Caorle, che ha riscosso un ampio gradimento. Dal 2014 inoltre l'Amministrazione, si fa carico di parte della spesa del servizio di trasporto per i cittadini residenti che si recano nel mese di novembre a Sirmione per effettuare delle terapie termali tramite una agenzia di viaggi locale.
- ATTIVITA' DI GINNASTICA IN ACQUA: dal 2016, sempre in un'ottica di valorizzazione della popolazione anziana, per favorire e mantenere le capacità motorie e creare un'opportunità di socializzazione, l'Amministrazione si è fatta carico di parte della spesa sostenuta da anziani residenti ultra sessantenni per la partecipazione al corso di ginnastica in acqua organizzato presso il "Centro Acqua" Società Sportiva Dilettantistica a r.l. di San Giuseppe di Cassola (piscina di Romano d'Ezzelino).
- FESTA dell'ANZIANO: è stata mantenuta l'annuale Festa dell'Anziano rivolta ai cittadini residenti dai 73 anni in su. Dal 2016 è stata realizzata in collaborazione con la Parrocchia. Ciò ha permesso di rendere più agevole la partecipazione degli anziani essendo svolta nel mese di settembre, quindi in stagione più favorevole e di beneficiare della tensostruttura della Parrocchia, luogo meglio raggiungibile da tutti. Sempre importante il numero dei partecipanti, come pure il gradimento.
- SERVIZIO CIVILE ANZIANI: l'Amministrazione ha aderito agli appositi bandi promossi fino al 2017 dalla Regione Veneto, che hanno permesso di impiegare persone ultrasessantenni residenti, in affiancamento alla squadra operai.

AREA MINORI E FAMIGLIA:

 MICRONIDO COMUNALE: nel 2015, a seguito di procedure di gara, vi è stato il cambio della Cooperativa che ha in gestione il servizio. Sono stati approvati il nuovo regolamento e le tariffe/agevolazioni per l'accesso al servizio (su base ISEE). Ciò ha portato ad una riduzione delle tariffe, ad un evidente miglioramento dell'offerta qualitativa, e ad un importante aumento del numero dei bambini frequentanti, giunti oggi a 38 bambini (contro gli 8 del 2014). Si è provveduto inoltre all'acquisto di nuovi arredi interni, per rendere più sicura e accogliente la permanenza dei bambini.

- CENTRO ESTIVO COMUNALE: ogni anno è stato garantito il Centro Estivo Comunale, svoltosi da metà giugno a fine luglio. Nel 2014 vi è stato il cambio del gestore del servizio (Associazione Sportiva Dilettantistica Girasole di Rossano Veneto in convenzione), che grazie alla varietà delle attività proposte ed alla competenza degli operatori coinvolti, ha ottenuto un' ottima partecipazione di bambini e di gradimento da parte delle famiglie.
- SUPPORTO SCOLASTICO E AIUTO COMPITI: grazie alla presenza dei volontari del Servizio Civile Nazionale, è stato possibile rispondere alle richieste manifestate dall'Istituto Comprensivo e da alcune famiglie residenti, realizzando un parziale supporto durante l'orario scolastico in alcune classi individuate dal Comprensivo stesso e un supporto nei compiti in orario pomeridiano, a minori in difficoltà.
- PROGETTO CARIVERONA: l'Amministrazione ha aderito al bando 2016 settore Volontariato (proposto dalla Fondazione Cariverona), mediante un progetto denominato 'Una famiglia per amica', a sostegno della riduzione dell'allontanamento dei minori e la separazione dal nucleo di origine. Il progetto è risultato finanziabile per un contributo massimo di € 40.000,00, attualmente in corso di realizzazione.
- . EDUCATIVA DOMICILIARE: vi è stato un potenziamento di tale sostegno a favore di minori in difficoltà e in stato di disagio, al fine di evitare l'allontanamento dalla famiglia di origine e sostenere i minori in un'età particolarmente delicata e fragile.

AREA ADULTI E MARGINALITA':

- LAVORI DI PUBBLICA UTILITA': con varie modalità, tra le quali l' adesione al Progetto Etra e a progetti regionali (es. DGR 311/2017) e grazie alla convenzione con la locale Parrocchia, è stato possibile attivare alcuni progetti personalizzati temporanei a favore di persone disoccupate e/o in stato di indigenza economica. Ciò ha permesso loro di essere sempre attive e/o di maturare un'esperienza che ha favorito, per alcuni, il reperimento di una attività anche stabile.
- SPORTELLO SPAZIO DONNA: da fine anno 2013 è stato avviato lo Sportello Spazio Donna, in convenzione con l'Associazione "Questa Città associazione di cittadini volontari", la quale ha il compito di progettare, organizzare e gestire uno sportello a favore delle donne, in particolare a supporto in termini di ascolto, accompagnamento e sostegno psicologico e legale alle donne che vivono situazioni di disagio legato a problematiche relazionali intra ed extra familiari.
- CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE PER L.P.U.: è proseguito l'inserimento per lavori di pubblica utilità (supporto alla squadra operai) di cittadini condannati per la contravvenzione di cui all'art. 186 del Codice della strada, mediante convenzione con il Tribunale di Vicenza. A gennaio 2018 è stata rinnovata per altri 2 anni tale convenzione, e si è provveduto anche alla stipula della convenzione, della durata di 5 anni, per i lavori di pubblica utilità per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168 bis del codice penale (cosiddetta "messa alla prova").
- ATER: si è proceduto alla riassegnazione di 2 alloggi ATER (uno nel 2015 e uno nel 2018) resisi disponibili a favore di 2 nuclei residenti con minori in stato di bisogno

Sportello Lavoro

Durante il quinquennio l'Amministrazione ha avviato il progetto dello sportello lavoro finalizzato alla promozione di iniziative in materia di politiche di lavoro, anche in collaborazione con altri Enti ed istituzioni, allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale e dare una concreta risposta ai numerosi cittadini in difficoltà. Il suo obiettivo è contribuire all'incremento dell'occupazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In particolare, lo Sportello intende arricchire il sistema complessivo di servizi per l'impiego, di cui fa parte insieme ai Centri per l'Impiego, mediante l'offerta di più ampie e differenziate modalità di accesso, l'erogazione più personalizzata dei servizi e la più efficace integrazione dei servizi alla persona.

Tra le sue finalità figura il sostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro, anche attraverso modalità di intervento coordinato con i servizi sociali territoriali.

L'utente viene supportato nella compilazione dei progetti formativi e tutti gli incartamenti dovuti. Il personale dipendente fa da tramite con il Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa, fornisce le

liste dei lavoratori e delle lavoratici alle aziende per i colloqui mirati; segue la registrazione nel sito CoVeneto sia del progetto formativo di tirocinio che la comunicazione obbligatoria; gestisce i contatti con il responsabile del Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa per la sottoscrizione del progetto di tirocinio.

AREA DISABILITA':

- TRASPORTI: dal 2014 è stato garantito mediante le Assistenti domiciliari e i volontari del Servizio Civile Nazionale, il trasporto quotidiano di rientro a casa in periodo scolastico di un minore con disabilità fisica. Inoltre sono stati effettuati, in alcuni periodi limitati, dei trasporti a persone con disabilità, con necessità di recarsi a servizi di diagnosi e cura o di riabilitazione. L'Amministrazione nel 2014 ha aderito ad un progetto di mobilità, che ha previsto la concessione in comodato gratuito di un mezzo Fiat Doblo' attrezzato con pedana alza carrozzina.

AREA DIPENDENZE E SALUTE MENTALE:

- TRASPORTI: sono stati potenziati i trasporti a servizi di diagnosi e cura e a servizi di riabilitazione di cittadini residenti con problemi di dipendenza e/o di salute mentale. Sono stati garantiti trasporti anche quotidiani (es. a Centri Diurni) o comunque ripetuti nel corso della settimana, alla luce dell'esponenziale crescita di tale problematica soprattutto in popolazione giovane e adulta e ancora in età lavorativa.

AREA IMMIGRAZIONE:

- SPORTELLO IMMIGRATI: è proseguita la collaborazione con l'Associazione Babele per la gestione dello Sportello Immigrati, presente da gennaio 2016 presso la sede comunale e in orario pomeridiano (martedì dalle 16.00 alle 18.00). Ciò ha agevolato l'accesso da parte dei cittadini allungando l'orario serale degli anni precedenti tale da prevedere un maggior acceso del pubblico anche proveniente da altri comuni limitrofi.
- TURISMO: Il modello ministeriale della relazione di fine mandato impone una relazione anche sugli interventi effettuati dal punto di vista turistico, non trattandosi di meta turistica si è deciso di non applicare la tassa di soggiorno su hotel e bed and breakfast del territorio.
- 3.1.2. Controllo strategico: Il Comune di Rossano Veneto non è soggetto ai sensi dell'Art. 147- ter Touel.
- 3.1.3. La valutazione dei dipendenti viene effettuata in contraddittorio con le rappresentanze sindacali nel rispetto della normativa vigente.
- 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL:

Il Comune di Rossano Veneto non è soggetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni dell'art. 147quater del TUOEL, le quali a mente del comma 5 del medesimo articolo "si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. (...)"

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

NOTA IMPORTANTE relativa a tutte le tabelle: alla data di stesura della presente relazione, il Rendiconto 2017 non è ancora stato approvato i dati economico-finanziari sono in fase di elaborazione.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

l dati per gli anni 2013-2014 sono elaborati secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.146.504,21	4.292.13,03	17,69
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	406.885,71	600.367,79	183,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	w /	1.352,60	/
TOTALE	4.553.389,92	4.893.733,42	32,55

SPESE (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di incremento/dec
			remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.915.332,48	3.638.301,61	9,88
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	405.627,11	509.121,16	87,90
TITOLO 3			6,59
RIMBORSO DI PRESTITI	460.677,52	1.073.179,38	
TOTALE	4.781.637,11	5.220.602,15	16,18

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.258.726,97	1.172.531,60	-27,21
TITOLO 4 SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	1.258.726,97	1.172.531,60	-27,21

I dati per gli anni 2015-2016 sono elaborati secondo gli schemi di cui al DPR 118/2011

The Real Property lies	Entrata	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.300.451,43	2.579.341,76
Titolo II	Trasferimenti correnti	545.828,23	292.887,62
Titolo III	Entrate extratributarie	1.108.302,15	2.007.756,29
Titolo IV	Entrate in conto capitale	592.319,49	1.155.415,54
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00

Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.179,35	751.675,26
	Totale	5.748.080,65	6.787.076,47

	Spesa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Titolo I	Spese correnti	3.452.372,13	4.302.047,20
Titolo II	Spese in conto capitale	548.014,43	762.174,25
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	683.784,35	491.032,49
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.179,35	751.675,26
	Totale	5.885.350,26	6.306.929,20

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

l dati per gli anni 2013-2014 sono elaborati secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.146.504,21	4.292.013,03
Spese titolo I	3.915.332,48	3.638.301,61
Rimborso prestiti parte del titolo III	460.677,52	474.387,94
Saldo di parte corrente	-229.505,79	179.323,48
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2013	2014
Entrate titolo IV	406.885,71	600.367,79
Entrate titolo V **		1.352,60
Totale titoli (IV+V)	406.885,71	601.720,39
Spese titolo II	405.627,11	509.121,16
Differenza di parte capitale	1.258,60	92.599,23
Entrate correnti destinate ad investimenti	1	1
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato		
alla spesa in conto capitale [eventuale]	/	598.791,44
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.258,60	691.390,67

^{**} Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

I dati per gli anni 2015-2016 sono elaborati secondo gli schemi di cui al DPR 118/2011

		Anno 2015
BILANCIO CORRENTE		ACCERT./IMPEGNI
Entrate correnti (titolo I+II+III)	5) +	3.954.581,81
Fondo pluriennale vincolato correnti	+	201.093,05
Totale entrate correnti	=	4.155.674,86
Spese correnti (titolo I)	-	3.452.372,13

Fondo Pluriennale Vincolato Correnti	1-1	204.246,78
Spese rimborso mutui		483.784,35
Spese estinzione mutui	K20	200.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-) bilancio corrente	=	-184.728,40
Avanzo applicato alla parte corrente	+	127.530,00
Avanzo applicato per estinzione mutui	+	200.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	+	0,00
Entrate di parte capitale destinate a sp. Corr.	+	141.000,00
Avanzo di competenza bilancio corrente (A)	_ = -	283.801,60

BILANCIO INVESTIMENTI		ACCERT./IMPEGNI
Entrata investimenti (titolo IV+V)	+	592.319,49
Fondo pluriennale vincolato investimenti	+	206.130,82
Entrate correnti destinate a investimenti	+	0,00
Entrate di parte capitale destinate a sp. Corr.	-	-141.000,00
Avanzo di amministrazione	+	525.723,15
Totale entrata investimenti	=	1.183.173,46
Spesa investimenti (titolo II)	-	548.014,43
Fondo pluriennale vincolato investimenti	-	529.416,44
Avanzo bilancio investimenti (B)		105.742,59

ANNO 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	(+)	204.246,78
B) Entrate titolo 1 – 2 - 3	(+)	4.879.985,67
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti	(+)	0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	4.302.047,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	(-)	188.029,43
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese titolo 4.00 – Quote capitale ammort. mutui		491.032,49
G) Somma finale (A+B+C-D-DD-E-F)		103.123,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministr. Vincolato per spese correnti	(+)	0,00
Entrate parte capitale destinata a spese correnti		0
L) Entrate correnti destinate a spese conto capitale		40.689,31
M) Entrate accens. prestiti per estinzione anticipata prestiti		0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)	Name of the second	62.434,02
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo amministrazione spese d'investimento		482.984,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	529.416,44
R) Entrate titoli 4 – 5 - 6	(+)	1.155.415,54
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per legge	(-)	

S) Spese titolo 5.04 – entrate per riduzione attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale	(+)	40.689,31
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	762.174,25
UU) Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale (di spesa)	(-)	1.355.252,68
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-S-T+L-U-UU)		91.078,72
EQUILIBRIO FINALE		153.512,74

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Riscossioni	(+)€ 6.210.713,26		
Pagamenti	(-) € 6.049.700,38		
Differenza	(+)€ -1.074.251,54		
Residui attivi	(+)€ 800.019,96		
Residui passivi	(-)€ 1.874.271,50		
Differenza	73		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) 2013	+ € 1.050.688,09	

^{*}Ripetere per ogni anno del mandato.

Riscossioni	(+) 5.975.132,41	
Pagamenti	(-) 6.287.963,58	
Differenza	(+) 1.812.108,46	
Residui attivi	(+) 788.237,71	
Residui passivi	(-) 1.699.321,53	
Differenza	(-) 911.83,82	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) 2014	+ 901.024,64

	1
Riscossioni	5.139.351,99
Pagamenti	5.751.690,52
Residui Attivi	1.249.966,37
Residui Passivi	1.129.356,65
Differenza	1.320.379,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	204.246,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	529.416,44
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2015	586.716,43

Riscossioni	2.00	6.364.790,33
Pagamenti		6.613.108,71
Residui Attivi		1.604.780,56
Residui Passivi		717.167,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SE	PESE CORRENTI	188.029,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SE	ESE IN CONTO CAPITALE	1.355.252,68
Avanzo di A	mministrazione al 31.12.2016	295.782,13

Risultato di ammi nistrazione di cui:	2013	2014	20 15	2016
Vincolato	45.357,53		115.932,07	
Per spese in conto capitale	230.389,52	510.509,66	218.530,91	91.078,72
Per fondo ammortamento	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Accantonato		Y		150.518,00
Non vincolato	774.941,04	390.514,98	252.253,45	54.185.41
Totale	1.050.689,09	901.024,64	586.716,43	295.782,13

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di Amministrazione

l dati per gli anni 2013-2014 sono elaborati secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996

Descrizione		
	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	2.124.939,63	1.812.108,46
Totale residui attivi finali	800.019,96	788.237,71
Totale residui passivi finali	1.874.271,50	1.699.321,53
Risultato di amministrazione	1.050.689,09	901.024,64
Utilizzo anticipa zione di cassa	NO	NO

I dati per gli anni 2015-2016 sono elaborati secondo gli schemi di cui al DPR 118/2011

ANNO 2015

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.812.108,46
RISCOSSIONI	(+)	409.625,67	4.729.726,32	5.139.351,99
PAGAMENTI	│ (-)	771.458,87	4.980.231,65	5.751.690,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	-		1.199.769,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al				
31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		>	1.199.769,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	231.612,04	1.018.354,33	1.249.966,37
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati	1 [0 * 9		
sulla base della stima del dipartimento delle finanze	1			402.960,44
RESIDUI PASSIVI	(-)	224.238,04	905.118,61	1.129.356,65
				1.320.379,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE		·	20	
CORRENTI	(-)			204.246,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN		·-		
CONTO CAPITALE	(-)		· ia	529.416,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			586.716,43

ANNO 2016

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				1.199.769,93
RISCOSSIONI	(+)	893.901,05	5.470.889,28	6.364.790,33
PAGAMENTI	(-)	901.785,41		6.613.108,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			951.451,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			951.451,55
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della	(+)	288.593,37	1.316.187,19	1.604.780,56
stima del dipartimento delle finanze				384.252,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	121.561,97	595.605,90	717.167,87
				1.839.064,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			188.029,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		87	1.355.252,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)		STATE OF STA	295.782,13

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	20 15	2016	2017
Reinvestimento quote					
accantonate per					
ammortamento					
Finanziamento debiti fuori					1212-200
bilancio					
Salvaguardia equilibridi					
bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di	229.505,79		127.530,00		
assestamento			, , , , ,		
Spese di		-	525.723,15	482.984,36	145.264,13
investimento				102.50 1,50	1-10.20-1,20
Estinzione di					
anticipata prestiti		598.791,44			
Totale	229.505,79	598.791,44	653.253,15	482.984,36	145.264,13

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	С	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	541.951,13	492.014,30	0	0	541.951,13	49.936,83	385.085,38	435.022,21

Titolo 2 - Contributi	95.375,90	93.100,11	0	0	95.375,90	2.275,79	47.500,00	49.775,79
e trasferimenti								
Titolo 3 -	170.443,93	107.719,88	0	0	170.443,93	62.724,05	89.197,08	151.921,13
Extratributarie						,,,,,,	55.257,00	131.321,13
Parziale titoli 1+2+3	807.770,96	692.831,29	0	0	807.770,96	114.936,67	521.782,46	636.719,13
Titolo 4 - In conto capitale	164.711,78	116.311,78	0	48.400,00	116.311,78	0	10.031,32	10.031,32
Titolo 5 - Accensione di prestiti	89.618,29	0	0	0	89.618,29	89.618,29	0	89.618,29
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	209.259,22	164.594,68	0	24.343,92	184.915,30	20.320,62	43.330,60	63.651,22
Fotale titoli L+2+3+4+5+6	1.271.360,25	973.740,75	0	72.743,92	1.198.616,33	224.875,58	575.144,38	800.019,96

^{*}Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI					00		Residui provenienti dalla	Totale residui di fine
Primo anno de	 					Da	gestione di	gestione
mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	riportare	competenza	
manuato	а	b	С	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	945.496,35	549.869,25	0	171.962,61	773.533,74	223.664,49	669.997,93	893.662,42
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.083.721,27	368.854,24	0	230.389,52	853.331,75	484.477,51	368.714,30	853.191,81
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	o	0	1.399,60	1.399,60
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	281.086,24	165.363,54	0	24.343,93	256.742,31	91.378,77	34.638,90	126.017,67
Fotale titoli L+2+3+4	2.310.303,86	1.084.087,03	0	426.696,06	1.883.607,80	799.520,77	1.074.750,73	1.874.271,50

^{*}Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Residui attivi al 01/01/16 (RS)	Riscossi in c/residui (RR)	Riaccertame nti residui (R)		Residui attivi da esercizi precedenti (E=RS-RR+R)	Residui attivi da esercizio competenz a (EC=A- RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	1	2	3	4	5	10	15
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa	617.064,38	541.817,57	325,44		75.572,25	732.774,80	808.347,05

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.249.266,37	893.901,05	-67.471,95	0,00	288.593,37	1.316.187,19	1.604.780,56
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.930,09	2.582,28	-1.038,15		13.309,66	4,00	13.313,66
Titolo 7 -Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0		0	0	0
Titolo 6 – Accensione Prestiti	65.661,91	4.895,72	-35.086,25		25.679,94	0	25.679,94
Titolo 5 – Entrate dariduzione di attività finanziarie	o	0	0		0	0	0
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	251.043,12	187.225,28	0 -		63.817,84	202.980,76	266.798,60
Parziale titoli 1+2+3	915.631,25	699.197,77	-31.347,55	0,00	185.785,93	1.113.202,43	1.298.988,36
Titolo 3 – Entrate extratributarie	233.289,32	91.402,45	-31.673,19		110.213,68	352.861,76	463.075,44
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	65.977,55	65.977,75	0,20		1000	27.565,87	27.565,87

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Residui passivi al 01/01/16 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS- PR+R-P)	Residui passive da esercizio competenz a (EC=I-PC)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
	1	2	3	4	5	10	15
Titolo 1 – Spese correnti	605.534,26	480.388,47	-103.200,34		21.945,45	305.168,25	327.113,70
Titolo 2 – Spese in conto capitale	447.736,42	353.119,90			94.616,52	276.950,00	371.566,52
Titolo 3 – Spese per increment attività finanziarie	0	0	0		o	o	0
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.091,12	1.091,11	-0,01		0	0	0
Titolo 5 – Chiusure anticipazioni ricevute da ist. Tesoriere/cassiere	0	0	0		0	0	0
Titolo 7 – Chiusure anticipazioni ricevute da ist. Tesoriere/cassiere	74.994,85	67.185,93	-2.808,92		5.000,00	13.487,65	18.487,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.129.356,65	901.785,41	-106.009,27	0,00	121.561,97	595.605,90	717.167,87

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12		2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			75.572,25	732.774,80	808.347,05
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO,REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				27.565,87	27.565,87
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.930,29		103.283,39	352.861,76	463.075,44
Totale	6.930,29		178.855,64	383.202,43	1.298.988,36
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE			63.817,84	202.980,76	266.798,60
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	25.679,94				25.679,94
Totale	25.679,94		63.817,84	202.980,76	292.478,54
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.997,61	384,10	3.927,95	4,00	13.313,66
TOTALE GENERALE	41.607,84	384,10	246.601,43	1.316.187,19	1.604.780,56

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014		2015		2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	19.450,75				2.494,70	305.168,25	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	89.18 5,9 5		5.430,57			276.950,00	371.566,52
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI							
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					5.000,00	13.487,65	18.487,65

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	20 15	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III		% 0	% 5,25	% 23,67	%

5. Patto di Stabilità interno –saldo di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	20 15	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: Il Comune di Rossano Veneto ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità, nonchè del saldo di finanza pubblica nei rispettivi anni di vigenza.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

2013	2014	20 15	2016	2017
11.777.329,74	10.685.463,54	10.001.679,19	9.510.646,70	8.996.191,31
8082	8075	8091	8096	8078
1.457,23	1.323,27	1.236,15	1.174,73	1.113,66
	11.777.329,74 8082	11.777.329,74 10.685.463,54 8082 8075	11.777.329,74 10.685.463,54 10.001.679,19 8082 8075 8091	11.777.329,74 10.685.463,54 10.001.679,19 9.510.646,70 8082 8075 8091 8096

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	20 15	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TOUEL)	% 4,100	% 4,113	% 3,656	% 3,26	% 2,85

- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.
- 7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TOUEL:.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	57.664,30	Patrimonio netto	5.177.459,96
Immobilizzazioni materiali	19.783.530,90		
Immobilizzazioni finanziarie	1.875.551,16		
rimanenze	0		

*Pinetoro la tabella II asi	25.368.230,25	totale	25.368.230,25
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Disponibilità liquide	1.963.926,75	debiti	12.191.153,85
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	6.773.033,85
crediti	1.687.557,14		

^{*}Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
lmmobilizzazioni immateriali	23.454,13		[*
lmmobilizzazioni materiali	18.742.602,10	Fondi per rischi ed oneri	120.518,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.029.800,30		
Rimanenze	0		
Crediti	1.550.727,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	
Disponibilità liquide	977.131,49	debiti	10.227.814,17
Ratei e risconti attivi	O	Ratei e risconti passivi	4.046.048,50
totale	24.323.715,64	totale	24.323.715,64

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2012

A) T-1-1		IMPORTI TOTALI		IMPORTI COMPLESSIVI
A) Totale proventi della gestione	€	4.448.426,57		
B) Totale costi di gestione	€	4.732.749,90		
RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)	€	- 284.323,33	 	
 C) Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate. 				
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			€	- 284.323,33
D) Totale proventi ed oneri finanziari	€	- 244.234,51	€	- 244.234,51
E) Totale proventi (e. 1)	€	326.386,96	 	
Totale oneri (e. 2)	€	149.978,67		
TOTALE E (e. 1-e. 2)	€	176.408,29	€	176.408,29
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			€	- 352.149,55

Anno 2016

	IMPORTI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) Totale proventi della gestione	4.705.996,72	
B) Totale costi di gestione	4.493.131,11	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)	212.865,61	
C) Proventi ed oneri finanziari	-125.119,18	
D) Totale rettifiche	0	
E) Totale proventi ed oneri straordinari	385.685,78	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	473.432,21	
Imposte	-67.108,47	190.391,63
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	406.323,74	102.027,72

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio per il comune di Rossano Veneto ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

,	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*		1.054.015,44	1.054.015,44	1.054.015,44	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.020.316,83	1.011.022,03	977.325,51	921.183,72	11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,06%	27,79%	35,91%	21,57%	%

^{*}linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	150,28	154,53	150,26	147,47	

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015		2017
Abitanti Dipendenti	244,91	237,50	237,97	253	260,58

- 8.4. I limiti di spesa nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti dalla normativa vigente.
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2013	2014	20 15	2016
Importo riferimento di spesa	77.200,00	77.200,00	77.200,00	77.200,00
Importo di spesa	37.037,00	34.195,06	24.122,60	24.024,83
Rispetto del limite	Si	Si	 Si	Si
Incidenza spese per i rapporti di lavoro flessibile	47,95	44,29	31,47	31,12

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Rossano Veneto non possiede enti strumentali quali aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ammontare complessivo del fondo, costituito nelle diverse annualità, è rappresentato nella tabella seguente:

	2013	2014	20 15	2016	2017
Fondo risorse	,				
decentrate	96.327,00	113.327,00	103.327,00	103.327,00	103.327,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente, nelle annualità dal 2013 al 2017, non ha adottato provvedimenti ai sensi degli articoli di legge sopracitati.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

ATTIVITÀ DI CONTROLLO:

Rendiconto di gestione anno 2011

Con pronuncia di accertamento ex art. 148 bis del D.lgs 267/2000 di cui alla delibera n. 268/2014/PRSS, della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, in merito alla relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2011, in ragione delle gravi irregolarità accertate, veniva disposto l'invio alla Procura Regionale della Corte dei Conti, presso la Sezione Giurisdizionale per il Veneto, per gli accertamenti di competenza. In particolare la Sezione Regionale di Controllo definitivamente accertava che:

- Il ritardo nell'approvazione del rendiconto;
- Il valore delle entrate non ripetitive supera la percentuale del 5% del valore della spesa corrente;
- Il mancato rispetto del limite di spese di cui ai commi 8 e 14 dell'art. 6, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010, n. 122;
- Il mancato rispetto del parametro di deficitarietà strutturale n. 7, rilevando uno stock complessivo del debito rispetto alle entrate correnti, con un'incidenza pari al 254%;
- L'esistenza di irregolarità (evidenziate nel provvedimento deliberativo), in merito alla gestione dell'operazione di finanziamento qualificata come "leasing finanziario per la fornitura e posa in opera di una copertura in legno lamellare e di un impianto fotovoltaico architettonicamente integrato – località San Zenone –" e nella contabilizzazione della relativa prima rata.

Invitava quindi l'Ente ad adottare le seguenti misure:

- Procedere ad una corretta contabilizzazione delle risorse finanziarie inerenti le operazioni di leasing;
- Avviare un serio monitoraggio della situazione finanziaria e mettere in moto tutti i possibili strumenti per superare le anzidette situazioni di criticità finanziaria.

Con deliberazione di C.C. n. 23 del 29.04.2014, ad oggetto "Esame ed approvazione ordine del giorno in merito al contenuto della delibera n. 268/2014/PRSP adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 26.03.2014", venivano adottate le prime determinazioni a seguito delle prescrizioni impartite con il provvedimento succitato. L'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto si è determinata come segue:

- Le operazioni di leasing sono state correttamente contabilizzate alla stregua dei mutui. Dal 2012, anno di scadenza del primo canone relativo al leasing per l'intervento relativo alla struttura fotovoltaica di San Zenone, l'Ente ha contabilizzato la quota interessi imputandola al Titolo 1 Intervento 06 (interessi passivi) mentre la quota capitale è stata imputata al Titolo 3 Intervento 03 (spese per rimborso di prestiti).
- Nell'operazione di leasing (qualificato "leasing finanziario") per la fornitura e posa in opera di una copertura in legno lamellare e di un impianto fotovoltaico architettonicamente integrato località San Zenone, ha preso atto che la rata iniziale dell'importo di € 374.220,00 più IVA è stata erroneamente allocata in parte corrente di cui al titolo I "Utilizzo di beni di terzi", in contrasto con la natura di indebitamento che detta operazione ha in concreto assunto. Tuttavia, essendo stata liquidata con provvedimento Rep. N. 8 Rep. Gen.le n. 34 del 31.01.2011, non era possibile adottare correttivi.
- Come rilevato dalla Sezione, lo stock complessivo del debito rapportato alle entrate correnti, con un'incidenza pari al 254%, ha determinato il mancato rispetto del parametro di deficitarietà n.7. Tale situazione poteva determinare una notevole attenuazione della possibilità per l'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni, tenuto anche conto della particolare composizione del debito. E' stato osservato che sul mancato rispetto del parametro, hanno avuto un notevole impatto_quattro contratti di leasing, di cui tre stipulati nel 2010 e uno nel 2011 (Spogliatoi San Zenone contratto di locazione finanziaria Rep. 1935/ 2010, Scuole San Zenone contratto di locazione finanziaria Rep. 1934/ 2010, Impianto fotovoltaico San Zenone contratto di locazione finanziaria Rep. 1930/ 2010, Telecontrollo illuminazione pubblicazione pubblica Smart Town Scrittura Privata Rep. 1057 del 20.05.2011).

Con delibera n. 407/2014/PRSP, adottata dalla Sezione Controllo in data 23.07.2014, veniva accertato il permanere delle criticità rilevate per l'esercizio 2011, invitando l'Ente a garantire in modo concreto la progressiva riduzione dell'indice di deficitarietà e l'organo consiliare ad effettuare una revisione dei programmi di spesa, al fine di garantire un effettivo equilibrio di Bilancio.

Si rileva che l'Ente ha attuato una politica volta alla progressiva riduzione dello stock di debito, attraverso l'estinzione di mutui atteso che l'eventuale novazione/rinegoziazione o estinzione di contratti di leasing avrebbe inevitabilmente inciso sul Patto di Stabilità Interno, come si evince dalla Deliberazione n. 173/2015/PAR Sez. regionale di controllo per il Veneto su richiesta di parere di questa Amministrazione.

Rendiconto di gestione anno 2012

Con delibera della Corte dei Conti n. 647/2015/PRSP, adottata in data 21.10.2014, depositata in Segreteria il 30.12.2015 e notificata via PEC al Prot. Com.le n. 18484 in data 31.12.2015, la Sezione regionale di controllo per il Veneto è nuovamente intervenuta in merito accertando per il Comune di Rossano Veneto: 1) l'avvenuta approvazione del rendiconto oltre il termine di legge; 2) l'irregolare modalità di riconoscimento del debito conseguente al rimborso delle spese difensionali di complessivi euro 125.128,09 in favore di amministratore assolto in procedimento penale; 3) la violazione del parametro di deficitarietà n. 7 "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)" – atteso che lo stock complessivo del debito rapportato alle entrate correnti comporta un'incidenza pari al 272,8%.

Sono state, pertanto, ribadite le misure positive come riportate nella deliberazione di C.C. n. 4 in data 15.01.2016, dando atto che sono stati adottati i seguenti provvedimenti correttivi:

- nell'esercizio 2012 sono stati estinti debiti per complessivi € 762.820,00 come da delibera di C.C. n. 18 del 23.05.2012 ad oggetto "Estinzione mutui Cassa Depositi e Prestiti" e delibera di C.C. n. 72 del 13.12.2012 ad oggetto "Estinzione parziale e anticipata mutuo posizione n. 055-000-4047019 con Unicredit S.p.a.";
- nell'esercizio 2014 sono stati estinti debiti per complessivi € 599.947,42 come da delibera di C.C. n. 61 del 29.11.2014 ad oggetto "Estinzione anticipata parziale del mutuo posizione 055-000-4050200 e totale del mutuo posizione 055-0004047019 contratti con Unicredit S.p.a."
- nell'esercizio 2015 sono stati estinti debiti per complessivi € 200.000,00 come da delibera di C.C. n. 67 del 30.11.2015 ad oggetto "Estinzione anticipata parziale del mutuo posizione 055-000-4050200 contratto con Unicredit S.p.a.".
- l'Amministrazione, in accordo con il Revisore Unico dei conti, ha avviato una analisi preventiva con cadenza trimestrale, al fine di monitorare la situazione debitoria dell'Ente, adottando gli strumenti più utili e idonei al fine di superare le situazioni di criticità finanziaria.

Rendiconto di gestione anno 2013

In data 27/01/2016 con prot. N.712, acquisita al prot. Com.le 1278 in pari data, è pervenuta una specifica nota nella quale vengono illustrate le irregolarità riscontrate, non rientranti comunque in una delle ipotesi per le quali la Sezione della Corte dei Conti deve adottare apposita pronuncia.

La Corte dei Conti rileva un risultato di gestione negativo prodotto dalla gestione di parte corrente, compensato con applicazione di avanzo di amministrazione 2012. Tale risultato determina inoltre uno sforamento del parametro di deficitarietà n. 1.

Invero la gestione del bilancio 2013 ha avuto, quale obiettivo strategico, quello di limitare al massimo l'aumento dell'imposizione fiscale. Per raggiungere tale obiettivo e assicurare comunque i servizi fondamentali alla collettività si è operato attraverso il contenimento delle spese e l'utilizzo di entrate quali oneri di urbanizzazione e avanzo libero per il finanziamento del bilancio corrente. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento della gestione di parte corrente, come previsto dall'art. 187 lett. c) del TUEL, avvenuto in fase di assestamento del bilancio, ha finanziato principalmente spese non ripetitive, quali contributi erogati alle scuole d'infanzia paritarie, all'istituto comprensivo, alle associazioni sportive.

La Corte dei Conti formula rilievi in merito all'utilizzo dei contributi per permessi di costruire.

La tabella degli equilibri di bilancio di parte corrente non riporta l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti poichè tale entrata è stata collocata al titolo I dell'entrata anzichè al titolo IV confluendo così, sia in fase di previsione che di accertamento nei totali del titolo I. Si conferma quindi l'utilizzo del 33,83% degli oneri di urbanizzazione in parte corrente. A decorrere dal bilancio di previsione dell'anno 2015 le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sono stati contabilizzate totalmente al titolo IV dell'Entrata.

In merito al superamento dei limiti di spesa per le categorie "Studi e consulenze" – "Relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità e rappresentanza", è stato evidenziato quanto segue:

- In materia di conferimento di incarichi esterni alla P.A. esercizi 2009 2010 2011 2012, è stata aperta presso la Procura Regionale della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per il Veneto, una istruttoria contabile, finalizzata all'accertamento di eventuali responsabilità amministrativo/contabili. I funzionari comunali interessati hanno notiziato per le vie brevi l'Amministrazione in ordine all'archiviazione del procedimento.
- E' stato inoltre segnalato il superamento dei limiti di spesa per la categoria "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" (€ 9.129,05 contro un limite di € 1.334,40) con una spesa complessiva di € 8.397,40 (determinazioni assunzione impegno di spesa Rep. n. 10 del 12.04.2013 e Rep. n. 12 del 15.04.2013), relativa alla pubblicazione del "Bilancio di fine mandato".

La Corte dei Conti formula rilievi in materia di indebitamento, in particolare circa la contabilizzazione dei contratti di leasing e lo sforamento del parametro di deficitarietà n. 7 con indice di indebitamento pari al 282,93%. Si osserva quanto segue:

• Con deliberazione di C.C. n. 23 del 29.04.2014 venivano assunte le prime determinazioni in merito alla deliberazione della Corte dei Conti per il Veneto n. 268/2014/PRSS. Con delibera n. 407/2014/PRSP, adottata dalla Sezione di Controllo in data 23.07.2014, veniva rilevato il permanere delle criticità rilevate, invitando l'Ente a garantire in modo concreto la progressiva riduzione dell'indice di deficitarietà e l'organo consiliare ad effettuare una revisione dei programmi di spesa, al fine di garantire un effettivo equilibrio di bilancio. Venivano ribadite le misure positive come riportate nella deliberazione di C.C. n. 4 in data 15.01.2016, dando atto che sono stati estinti debiti in misura tale da determinare l'abbassamento dell'indice di indebitamento per il 2014 al 248,96%.

Rendiconto di gestione anno 2014

Delibera SRCVEN/70/2017/PRSE del 22/12/2016 depositata il 14.02.2017 con raccomandazione all'Ente per le seguenti irregolarità: reimputazione, al termine dell'operazione di riaccertamento straordinario, di tutte le obbligazioni non scadute all'esercizio 2015 per cui si invita l'Organo di revisione a vigilare sul rispetto dei vincoli di destinazione delle riscorse derivanti dai successivi riaccertamenti; - violazione del parametro di deficitarietà strutturale n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (nel caso in specie 249%).

Rendiconto di gestione anno 2015 e preventivo 2016

In data 18/01/2018 con prot. N. 236-18/01/2018-SC_VEN-T97-P, è pervenuta una specifica nota istruttoria nella quale vengono illustrate le irregolarità riscontrate, non rientranti comunque in una delle ipotesi per le quali la Sezione della Corte dei Conti deve adottare apposita pronuncia. L'Ente ha dato riscontro con Nota Prot. N. 1657 in data 31.01.2018, puntualizzando come segue:

• Ritardo nell'approvazione del Rendiconto 2015 e del Preventivo 2016

Il rendiconto 2015 e il preventivo 2016 sono stati approvati oltre i termini fissati dalla legge a causa della difficoltà materiale nella predisposizione dei documenti contabili, dovuta alla gestione informatica della nuova contabilità armonizzata e alla carenza di personale amministrativo-contabile verificatasi nel periodo di riferimento.

• Punto 1.1 Risultato della gestione di competenza

Il saldo di competenza dell'anno 2015 di -€ 137.269,61 non è coerente con i dati esposti nelle tabelle di cui al punto 1.1.1 perchè non tiene conto degli importi della voce di FPV entrata al 01.01.2015 e di FPV spesa al 31.12.2015. In sede di sostituzione del questionario il risultato della gestione di competenza viene corretto

con l'inserimento del "fondo pluriennale vincolato".

• Punto 1.2.11.1 Spesa per il personale

A seguito della verifica dei dati inseriti al p. 1.2.11.1 del questionario si è rilevato l'errata indicazione nell'importo impegnato nel 2015 per "l'intervento 7 Irap" di una quota di imposte e tasse relative al patrimonio dell'ente. In sede di sostituzione del questionario si procede quindi a detrarre l'importo di € 26.798,28 alla voce "Irap Intervento 07" della colonna "rendiconto 2015 Impegni".

Si conferma quindi che la spesa del personale per l'anno 2015 (€ 1.239.915,43) non supera la spesa media del triennio 2011-2013 (€ 1.240.022,77).

• Servizio conto terzi

Nel Rendiconto 2015 le entrate derivanti dagli "impianti fotovoltaici" sono state rilevate tra i servizi conto terzi, poichè riguardano la contabilizzazione di incentivi per la vendita di energia elettrica che vengono riscossi e automaticamente trasferiti alla ditta che ha costruito l'impianto stesso.

Si evidenzia comunque che già dal bilancio di previsione 2016 le entrate e le spese derivanti dalla gestione degli impianti di fotovoltaico sono state correttamente contabilizzate nel titolo 3^ entrata e titolo 1^ spesa del bilancio.

Indebitamento

Nell'esercizio 2015 l'Amministrazione, in accordo con il Revisore dei Conti, ha provveduto all'estinzione anticipata di mutui per complessivi € 199.850,38; tale misura di contenimento ha permesso l'abbassamento dell'indice di indebitamento nell'anno successivo al 194,89%.

• Fondo Pluriennale Vincolato

In sede di bilancio di previsione 2016 non è stato costituito FPV di spesa a causa della difficoltà di gestire a livello informatico le somme legate all'esigibilità della spesa nel bilancio triennale, alla luce delle problematiche legate all'avvio del nuovo sistema di contabilità "armonizzato".

- ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE:

• La Procura Generale presso la Sez. Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Veneto ha avviato una istruttoria in merito agli interventi nel settore fotovoltaico operati dal Comune di Rossano Veneto, tra i quali l'intervento in località San Zenone.

La Corte dei Conti Sez. regionale di Controllo per il Veneto, con delibera n. 268/2014/PRSS, in data 26 marzo 2014, ha adottato, nei confronti del Comune di Rossano Veneto la pronuncia di accertamento ex art. 148 bis del D.lgs 267/2000, in merito alla relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2011, deferendo il provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per gli accertamenti di competenza. Tra le altre veniva accertata l'esistenza di gravi irregolarità (evidenziate nel provvedimento deliberativo), in merito alla gestione dell'operazione di finanziamento qualificata come "leasing finanziario per la fornitura e posa in opera di una copertura in legno lamellare e di un impianto fotovoltaico architettonicamente integrato – località San Zenone –" e nella contabilizzazione della relativa prima rata ("maxi rata").

A seguito delle indagini di Polizia Giudiziaria, delegate dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Vicenza nell'ambito di un Procedimento Penale, inerente l'intervento nel settore fotovoltaico in località S. Zenone, è stata avviata un'ulteriore istruttoria nei confronti dell'Ente.

Con sentenza n. 68/2016 pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale per il Veneto della Corte dei Conti nel giudizio di responsabilità, iscritto al n. 30055 Reg. Segr., è stata respinta la domanda risarcitoria proposta e, per l'effetto, assolti i convenuti dagli addebiti loro ascritti. Nel caso di specie trattasi di finanziamento ventennale, a tasso variabile, con opzione di trasformazione a tasso fisso connesso all'IRS e diritto di opzione per il riscatto anticipato e l'Autorità giudicante ha ritenuto di non poter valutare, allo stato, né la sussistenza del danno, né tantomeno la sua eventuale quantificazione, non essendo dotato l'asserito nocumento di quei connotati di certezza, concretezza ed attualità, indispensabili per la configurazione della responsabilità erariale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

PARTE V - 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA:

In sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

In materia di procedure di acquisto di beni e servizi, gli uffici comunali hanno recepito e dato attuazione a quanto previsto dal nuovo quadro normativo in materia disegnato dal decreto 201/2011 (decreto salva Italia) e dai successivi D.L. 52/2012 e 95/2012 (Spending Review).

L'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010 ha previsto per le pubbliche amministrazioni, tra l'altro, dei limiti alla spesa corrente a decorrere dall'esercizio 2011 ed in particolare:

- 7. "...la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009".
- 8. " non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità'...".
- 9. " non possono effettuare spese per sponsorizzazioni".
- 12. " non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente.
- 13. " per attività' di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009....".
- 14. " non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 70 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture..... La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica".

Nell'ottica del principio generale del contenimento della spesa, l'Ente ha provveduto alla riduzione delle spese dei capitoli interessati.

Lo schema seguente mostra i risultati sia per il 2013 che per il 2016:

Commi dell'art. 6	Descrizione	Spesa sostenuta nell'anno 2009	Taglio %	Limite massimo anno 2013	Spesa sostenuta nell'anno 2013	Spesa sostenuta nell'anno 2016	
Comma 7	Studi ed incarichi di consulenza	32.000,00	80%	6.400,00	3.363.12	0	
Comma 8	Spese di Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	6.672,00	80%	1.334,40	731,65	793,73	
Comma 12	Spese per missioni	1.000,00	50%	500,00	500,00	63,60	
Comma 13	Spese per attività di formazione	5.000,00	50%	2.500,00	2.500,00	1.303.91	
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	21.137,00	70%	14.795,90	10.746,76	5.019,20	

RIEPILOGO SPE	SE CORRE	NTI PERAC	QUISTO DI BENI E	SERVIZI
	2 0 13			2016
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO		MISSIONE 01 -	Servizi istituzionali e generali, di gestione	
	537,140,64			283,195,58
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE		MISSIONE 03 -	Ordine pubblico e Sigurezza	
	10,448,37			6,563,90
FUNZIONE DI ISTRUZIONE			Istruzione e diritto allo studio	
PUBBLICA	350.949,76			306,852,93
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI		MISSIONE 05 -	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturati	
	47.303,61			54_116_57
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO		MISSIONE 06 -	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	41318.86			22,784,33
9		MISSIONE 08 -	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10 299 20
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE	**	M \$5 Oti E 09 -	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	61.037,90			39,051,88
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA: E DEI TRA SPORTI	262,335,63	MISSIONE 10 -	Trasporti e diritto alla mobilità	159.462,77
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		M15910NE 12 -	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	120,681,30	7\$		260,969,15
TOTALE	1.431,216,07	тот	ALE	1,143,296,31

- Parte V 1. ORGANISMI CONTROLLATI: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: Il Comune di Rossano Veneto non possiede organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile (Società controllate e società collegate).
- Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?
 Il Comune di Rossano Veneto non possiede organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile (Società controllate e società collegate).
- Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
 Il Comune di Rossano Veneto non possiede organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile (Società controllate e società collegate).
- Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

 Il Comune di Rossano Veneto non possiede organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1,

numeri 1 e 2, del Codice Civile (Società controllate e società collegate).

14. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati :

BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o	Patrimonio netto azienda o	Risultato di esercizio
	Α	В	С	valore produzione	di capitale di dotazione (5) (7)	società (6)	positivo o negativo
ETRA SPA				175.516.000,00	2,05%	51.683.000	4.345.000
BRENTA SERVIZI S.P.A.				66.165	8,21%	16.434.697,00	34.205

BILANCIO ANNO 2	016*						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4) A B C			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ETRA SPA			1	172.929.000	1,57%	190.458	8.277.000

La società Brenta Servizi spa è stata incorporata per fusione nella società Etra spa a fine 22.12.2016.

15. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	i provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SIS SPA	Manutenzione aree verdi	1	Conclusa –cessione azioni al Comune di Bassano del
			Grappa

Tale è la relazione di fine mandato 2013-2018 del Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena del Comune di Rossano Veneto.

1127 marz 02018



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

11 27 /03/agr8

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

ZAMBONINI Dott-Riccardo